

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Colleghi,

il momento dell'assemblea annuale é sempre un momento particolare, perché impone di fermarsi per un istante dal continuo inseguire le problematiche che riguardano la nostra categoria e di ripercorrere tutto quello che é stato fatto nell'anno passato.

Credo che si possa dire che, dall'epoca dell'assemblea precedente che si tenne in Asti nell'aprile dello scorso anno, un po' di strada é stata fatta e che la FIOPA ha mantenuto salda, da un lato, la propria posizione nei confronti dell'amministrazione regionale e, dall'altro lato, ha svolto la propria funzione di coordinamento degli Ordini su, se non tutte, certo molte questioni di particolare importanza per la categoria.

Un discorso particolare deve essere fatto per quanto riguarda la Valle d'Aosta: la FIOPA comprende due Regioni e la sua attività riguarda, quindi, anche il territorio della Valle.

Devo dire, a questo proposito, che l'Ordine di Aosta, sempre molto presente e attivo, mentre gestisce certamente al meglio la propria attività nei confronti della Regione di cui fa parte, sa offrire contemporaneamente un importantissimo contributo alla Federazione anche per tutto quanto concerne i rapporti con la Regione Piemonte, rappresentando quindi un "valore aggiunto" estremamente prezioso.

In occasione di questa Assemblea, più che richiamare le varie attività portate avanti dalla FIOPA nell'anno passato in ordine cronologico, riterrei importante riesaminare l'attività svolta per argomenti.

Ad esempio, ricordo la posizione estremamente ferma, anche se pragmaticamente non aggressiva, nei confronti della categoria dei geometri per quanto riguarda i limiti di competenza professionale.

Dopo la sentenza del settembre 2009 della Corte di Cassazione abbiamo manifestato a tutte le autorità interessate quali siano e quali debbano essere i limiti di competenza dei diplomati di scuola media superiore e, da questa posizione, non abbiamo deviato mai, anche con pubblicazioni sulla stampa.

Ancora adesso, proseguendo nella strada intrapresa di non creare rotture eclatanti ma di convincere poco per volta gli enti pubblici, i cittadini e i geometri stessi della correttezza e legittimità della nostra posizione, stiamo ripetendo l'invio di una lettera alle amministrazioni della Regione, con la convinzione che, alla lunga, il successo dell'iniziativa non potrà mancare.

Un altro importante momento dell'anno passato é stato rappresentato dalla posizione, anche in questo caso molto decisa e unitaria, assunta nei confronti della proposta della Regione di creare un soggetto specifico a favore delle professioni, cosa che ci ha visto assolutamente concordi e favorevoli purché, peraltro, non a condizione di perdere la nostra funzione – come Federazione – di rappresentanza degli ingegneri a livello regionale a favore di altre realtà che, oltretutto, non hanno alle spalle né la nostra esperienza, né un passato ultradecennale di attività come il nostro, né una struttura paragonabile alla nostra.

Ricordo poi la grande attività a livello di formazione per quanto riguarda la partecipazione a numerose a giornate informative con il Comando Provinciale dei VVF, attività che ha portato alla decisione di organizzare nel prossimo futuro ulteriori incontri nel campo della prevenzione incendi.

Ricordo, inoltre, l'attività compiuta insieme con la Federazione Architetti per l'organizzazione di incontri nelle varie province, con incontri a Torino, Vercelli, Cuneo e Alessandria sulle problematiche relative alle nuove norme sulle strutture e alla variazione della classificazione delle zone sismiche sul nostro territorio.

Attività questa che ha riscosso molto successo e anzi ha portato, anche in questo caso, a decidere di ripetere l'iniziativa con la certezza che, essendo i nuovi incontri previsti su argomenti tecnici specifici, attirerà certamente un numero ancora maggiore di partecipanti.

E' poi proseguita, tramite l'apposita Commissione, l'attività tesa a concretizzare il contenuto del protocollo d'intesa siglato con la Regione Piemonte per quanto concerne lo scambio di informazioni sull'andamento degli appalti a livello regionale.

In questo campo bisogna dire che la FIOPA ha rivolto una notevole attenzione al tema degli appalti pubblici, anche con riferimento a tutto ciò che concerne l'assegnazione degli incarichi professionali.

Ricordo, a questo proposito, il mantenimento della nostra ferma posizione sulla decisione di portare avanti – a meno che non si giunga ad una soluzione accettabile e positiva per la FIOPA – la protesta nei confronti dell'appalto per l'affidamento dei lavori relativi al

parcheggio pluripiano preso la Cittadella Politecnica di Torino, anche con un esposto all'Autorità di Vigilanza, in riferimento all'eccessivo sconto offerto e accettato per l'affidamento dell'incarico professionale.

Ma l'attività e la collaborazione con la Regione non si ferma certamente qui, basterebbe ricordare il nostro impegno per il Piano Casa, la partecipazione a eventi e a trasmissioni televisive al riguardo insieme con l'Assessore Cavallera e la concreta e collaborativa presenza per quanto riguarda le novità in campo urbanistico.

Sono proseguiti gli incontri con le autorità regionali, che hanno pienamente riconosciuto il ruolo di interlocutore tecnico della Federazione, inserendo la FIOPA nella mailing list degli enti da interpellare per le consultazioni su ogni questione che riguardi la nostra professione; In questo ultimo periodo, infine, non può non essere ricordata l'importantissima partecipazione della nostra Federazione al "Energethica Torino 2011", con la realizzazione di un apposito stand espositivo gestito dalla FIOPA; tale partecipazione ha portato gli organizzatori dell'evento, dopo aver sottolineato il grande successo dell'iniziativa, ad affermare che *"tutto questo senza la Vostra collaborazione attiva non sarebbe stato possibile e non volevamo mancare di ringraziarVi per il supporto dato a vario titolo"*.

Ricordo poi ancora:

- le iniziative nel campo della formazione e dell'informazione, con la firma di un protocollo di intesa con la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino;
- la decisione di migliorare e modificare il sito della FIOPA , perché possa sempre più diventare uno strumento importante di collegamento con gli Ordini, con le altre Federazioni e con gli iscritti;
- l'esame delle varie proposte di legge di riforma dell'ordinamento professionale, anche con un incontro con il Presidente del Centro Studi nel corso della quale é stata anche esaminata la situazione attuale della nostra professione;
- la partecipazione e incontri specifici, come ad esempio l'interessantissimo incontro a Vinadio con i colleghi francesi, tramite l'AIRAL;
- l'organizzazione di un incontro in occasione del rinnovo del Consiglio dei Delegati Inarcassa;
- l'intensa attività della Commissione Dipendenti, anche con partecipazione a

- iniziative a livello nazionale;
- gli incontri con le altre Federazioni e la partecipazione alla Commissione istituita dal CNI sull'annoso problema della istituzionalizzazione delle Federazioni stesse;
 - la presenza al Congresso di Torino, nei limiti di quanto possibile;
 - lo studio per migliorare la nostra sede e la nostra struttura, con una soluzione diversa e migliore per le nostre riunioni;
 - la partecipazione a commissioni CNI e Assemblea dei Presidenti presenza continua della FIOPA;
 - l'importante attività portata avanti dalla Commissione Problemi Tariffari, ora anche in collaborazione con La Federazione degli Ordini degli Architetti.

Tutti hanno lavorato con grande impegno, per cui mi corre quindi l'obbligo di un grande e sentito ringraziamento esteso a tutti i Consiglieri.

In particolare un ringraziamento va ai componenti della Giunta, ai due VicePresidenti Edgardo Campane e Adriano Scarzella, al Segretario Ennio Nebiolo, al Tesoriere Giuseppe Levis che si è fatto carico di una incessante e – per la FIOPA – indispensabile attività di riordino del bilancio, con ottime prospettive per il futuro.

Un grazie a tutto il Consiglio, perché ha saputo creare una situazione di grande dialettica interna senza peraltro prese di posizione preconcepite, in modo che ogni problema può essere esaminato serenamente, condizione indispensabile per giungere, praticamente sempre all'unanimità, a decisioni corrette.

Un "grazie", certamente, a Franco Barosso, dinamicissimo Coordinatore della Commissione Impianti che, oltre a tutto il resto, si è accollato il pesante onere della partecipazione della FIOPA ad Energetica.

Un ringraziamento a Gianmario Bolloli che, oltre alle continue iniziative in campo tariffario, porta la voce della FIOPA all'interno della Commissione Tecnica Urbanistica della Regione Piemonte.

Un grazie sentito a Michel Grosjacques, che con grande competenza e autorevolezza porta avanti le iniziative nel campo dei lavori pubblici.

Infine, permettetemi di ringraziare a livello personale l'Ordine di Torino e in particolare il Presidente Remo Giulio Vaudano, sul cui supporto e sostegno, anche in momenti difficili, so di poter contare pienamente.

In realtà, credo di poter affermare che, se la Federazione riesce ad essere così presente sul territorio e a far sentire la propria voce in tutte le sedi in cui ciò si rende necessario, ciò avviene grazie al grandissimo impegno, oltre che dei Consiglieri, di tutte le Commissioni e dei loro Coordinatori, alle quali va uno specifico ringraziamento:

COMMISSIONE CASSA DI PREVIDENZA

Coordinatore ing. Sandro ROTA (Ordine degli Ingegneri di Alessandria)

COMMISSIONE COMPETENZE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Coordinatore ing. Edgardo CAMPANE (Ordine degli Ingegneri di Aosta)

COMMISSIONE CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Coordinatore ing. Ennio NEBIOLO (Ordine Ingegneri di Asti)

COMMISSIONE DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI

Coordinatore ing. Paolo SPINA (Ordine degli Ingegneri di Torino)

COMMISSIONE GEOTECNICA, IDRAULICA E AMBIENTE

Coordinatore ing. Sergio SORDO (Ordine degli Ingegneri di Cuneo)

COMMISSIONE IMPIANTI E SICUREZZA

Coordinatore ing. Franco BAROSSO (Ordine degli Ingegneri di Vercelli)

COMMISSIONE INGEGNERI MANAGER

Coordinatore ing. Giovanni PERIALE (Ordine degli Ingegneri di Asti)

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

Coordinatore ing. Michel GROSJACQUES (Ordine degli Ingegneri di Aosta)

COMMISSIONE PROBLEMI TARIFFARI

Coordinatore ing. Gianmario BOLLOLI (Ordine degli Ingegneri di Alessandria)

COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

Coordinatore ing. Franco CAPONE (Ordine degli Ingegneri di Torino)

COMMISSIONE QUALITA'

Coordinatore ing. Ugo Micoli (Ordine degli Ingegneri di Torino)

COMMISSIONE SICUREZZA DEL LAVORO

Coordinatore ing. Marco COLOMBO (Ordine degli Ingegneri di Alessandria)

COMMISSIONE STRUTTURE

Coordinatore ing. Adriano SCARZELLA (Ordine degli Ingegneri di Cuneo)

COMMISSIONE URBANISTICA

Coordinatore ing. Gianmario BOLLOLI (Ordine degli Ingegneri di Alessandria)

GRUPPO DI LAVORO “GIOVANI INGEGNERI”

Coordinatore ing. Santo LA FERLITA (Ordine degli Ingegneri di Torino)

In ultimo, come sempre, un ringraziamento molto speciale a Rosalidia Monti, non soltanto per la sua importante, attenta e precisa opera di supporto a tutte le nostre attività ma anche, in quest’ultimo periodo, per il fatto di avermi sopportato un periodo per me non facile per problemi di lavoro, per problemi personali di vario genere e per le difficoltà incontrate in riferimento alle previste, ancorché poi non avvenute, elezioni per il rinnovo del Consiglio del CNI.

Ho certamente dimenticato di ringraziare qualcuno e me ne scuso anticipatamente.

In chiusura, vorrei accennare ai programmi per l’anno che ci attende.

Proseguiremo certamente, insieme, nelle attività già impostate e nell’organizzazione degli incontri già previsti nel campo della prevenzione incendi e delle problematiche strutturali in zona sismica.

Esamineremo, in un incontro con la Presidente di Inarcassa, le problematiche relative alla nostra Cassa di previdenza e le novità sulla riforma della sostenibilità previdenziale.

Esamineremo, con il Presidente dell’Ordine di Milano, la procedura “Qing” per la certificazione delle competenze professionali degli iscritti.

Istituiremo, grazie alla instancabile attività dell’Ordine di Alessandria e al dinamismo del suo Presidente Marco Colombo, il premio “Cantiere Sicuro”.

Porteremo avanti, per quanto di nostra competenza, un supporto alle attività collegate alla mediaconciliazione.

Proseguiremo, in definitiva, in collaborazione con il CNI, con l’Assemblea dei Presidenti, con le altre Federazioni e Consulte, a dare il nostro contributo in tutte le questioni che riguardano la professione di ingegnere.

Alcune cose sono state fatte, molte restano ancora da fare.

Buon lavoro a tutti.

il Presidente

Andrea Gianasso